

# COMITATO DI GARANZIA

A cura di Monia Guarino (Associazione professionale Principi Attivi) partecipante della 1° Giornata della Partecipazione

---

Previsto dalla l.r. 15/18, il **Comitato di garanzia locale** ha l'obiettivo di verificare il rispetto dei **tempi**, dei **modi** e delle **azioni** previste dal percorso partecipativo, con un'attenzione particolare al rispetto del principio di imparzialità da parte dei conduttori, al monitoraggio di **esiti e impatti** del processo (durante e dopo la conclusione).

**In relazione all'oggetto del processo, al ruolo dell'ente pubblico** (solo decisore o anche promotore), **ai soggetti coinvolti e inclusi** (nel tavolo di negoziazione e nelle attività partecipative), il comitato può costituirsi in modi diversi.

## Punti di riflessione comuni a più esperienze

- Il Comitato di garanzia ha un ruolo diverso da quello del Tavolo di negoziazione: il primo (CdG) più attento agli aspetti che danno forma al processo (tempo, modo, azioni, esiti); il secondo (TdN) più attento agli aspetti che sostanziano il confronto (coerenza dei quesiti, pertinenza dei contributi, emersione delle priorità).
- Gli **elementi che danno forma al processo** sono monitorati dai "garanti locali" in relazione al contesto (decisionale, partecipativo, comunitario) in cui il processo è inserito, e valutati in base alla loro "giustizia": il **tempo** interpretato come **giusto ritmo delle attività**, il **modo** interpretato come **giusta condotta tecnica-relazionale** nell'ingaggio dei partecipanti, le **azioni** interpretate come **giusta opportunità per l'ascolto e la composizione di punti di vista** diversi e plurimi.
- Il numero di membri del Comitato di Garanzia varia da contesto a contesto, da processo a processo: un numero di **tre componenti** rende particolarmente snello e fluido l'operato del CdG senza trascurare la profondità di riflessione; un numero di **cinque componenti** consente di articolare le responsabilità operative del CdG anche suddividendole tra i suoi componenti; un numero **sette componenti** rende complessa la funzione del CdG (ne valorizza senz'altro il ruolo e l'impatto del contributo) e può consentire azioni in staffetta (chi più attento al "durante" e chi più attento al "dopo" processo) dirette da uno dei componenti del CdG che può assumere il ruolo di coordinatore.
- I componenti del CdG è bene che siano **nominati ad inizio processo**. La nomina può essere a più voci: un componente può essere nominato dal Tavolo di Negoziazione, un componente dal soggetto decisore, un componente dalla comunità partecipante; i componenti possono essere espressione di punti di vista target del processo (punto di vista Cittadini, punto di vista Tecnici, punto di vista Decisori).
- Uno **sguardo esterno** è sicuramente utile: un componente può essere scelto tra i dipendenti di Comuni limitrofi, di Comuni protagonisti di processi partecipativi affini, di Comuni partecipi dell'Autoscuola della partecipazione, ecc... Perché no, anche componenti provenienti dal mondo accademico.

Di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni comitati costituiti nei processi partecipativi realizzati tra il 2018 e il 2019.

<b>Ente pubblico (ruolo)</b>	Comune di Quattro Castella (decisore e promotore del processo)
<b>Oggetto</b>	Elaborazione e condivisione degli indirizzi per la Strategia per la qualità urbana ed ecologica (nuovo Piano Urbanistico Generale)
<b>Costituzione</b>	<p><u>Quando?</u> Ad avvio del processo</p> <p><u>Come?</u> Individuazione di una ipotesi compositiva del comitato in sede di progettazione (candidatura del bando), sottoposta all'attenzione dei sottoscrittori dell'Accordo formale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 componente del CdG nominato dal Tavolo di negoziazione in occasione della sua prima seduta</li> <li>• 1 componente del CdG nominato dalla Commissione consiliare preposta ad accompagnare la redazione del Piano Urbanistico generale</li> <li>• 1 componente del CdG nominato dall'Amministrazione e parte dell'Ufficio di Piano, specificatamente il soggetto che ricopre il ruolo di garante della comunicazione e partecipazione previsto dalla urbanistica LR 24/2017</li> </ul>
<b>Operatività</b>	<p>Il CdG opera autonomamente. I tre componenti sono chiamati a presidiare i diversi livelli del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 componente partecipa e supervisiona le attività di coinvolgimento della comunità</li> <li>• 1 componente partecipa e supervisione le attività del Tavolo di negoziazione</li> <li>• 1 componente partecipa e supervisione le attività tecnico/politiche di riferimento</li> </ul> <p>In riunioni ad hoc, i componenti del CdG si confrontano sulle diverse forme di restituzione degli esiti del percorso ed effettuano un reporting dedicato</p>
	<a href="http://www.comune.quattro-castella.re.it/comprendere-comporre-condividere-collaborare-al-futuro-sostenibile-di-quattro-castella/">http://www.comune.quattro-castella.re.it/comprendere-comporre-condividere-collaborare-al-futuro-sostenibile-di-quattro-castella/</a>

<b>Ente pubblico (ruolo)</b>	Comune di Santarcangelo di Romagna (decisore)
<b>Oggetto</b>	Coinvolgimento della comunità (organizzata e non) nell'attivazione dell'idea di Comunità Educante Territoriale
<b>Costituzione</b>	<p><u>Quando?</u> Ad avvio del processo</p> <p><u>Come?</u> Individuazione di una ipotesi compositiva del comitato in sede di progettazione (candidatura del bando), sottoposta all'attenzione dei sottoscrittori dell'Accordo formale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 membro selezionato dal TdN, portatore del <b>Punto di Vista ISTITUZIONE</b></li> <li>• 1 membro selezionato dal TdN, portatore del <b>Punto di Vista COMUNITA'</b></li> <li>• 1 membro esterno super-partes, portatore del <b>Punto di Vista ESPERTO</b>, dipendente di un Ente pubblico impegnato nello sviluppo di processi partecipativi e progettualità con tematiche affini.</li> </ul>
<b>Operatività</b>	<p>I membri del Comitato portatore del Punto di vista ISTITUZIONE e Punto di vista COMUNITÀ hanno espresso il proprio ruolo di membro del Comitato di garanzia partecipando direttamente alle attività ed effettuando una valutazione conclusiva.</p> <p>Il membro del CdG portatore del Punto di vista ESPERTO ha espresso il proprio ruolo di membro del Comitato di garanzia supervisionando l'impostazione metodologica e l'approccio del facilitatore, co-organizzando un evento pubblico nel quale il progetto-processo partecipativo è stato presentato e discusso con una platea di professionisti del settore.</p>
	<a href="http://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/partecipazione/edus-loci">http://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/partecipazione/edus-loci</a>

<b>Ente pubblico</b> (ruolo)	AUSL di Imola (decisore e promotore del processo)
<b>Oggetto</b>	Coinvolgimento della comunità (organizzata e non) nell'elaborazione condivisa di un meta-progetto dedicato alla "Casa della Salute della Città di Imola-Mordano" che valorizzi il complesso dell'Ospedale Vecchio-Lolli
<b>Costituzione</b>	<u>Quando?</u> Ad avvio del processo <u>Come?</u> Nomina da parte del Tavolo di negoziazione in occasione della prima seduta <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 soggetto portatore del punto di vista "Sociale", da individuare tra i professionisti indipendenti</li> <li>• 1 soggetto portatore del punto di vista "Sanitario", da individuare tra i membri del Community Laba (Agenzia Sanitaria Regionale)</li> <li>• 1 soggetto portatore del punto di vista "Patrimonio", da individuare tra i docenti delle facoltà di architettura della Regione Emilia Romagna (con esperienza in rigenerazione, partecipazione, fundraising)</li> </ul>
<b>Operatività</b>	I membri del Comitato opereranno in modo autonomo, con attenzione particolare alla valutazione degli esiti del processo, all'impatto sulle decisioni, ai cambiamenti da generare nel breve-medio termine.